acs Italia S.r.l.

Schema di Certificazione SCH 53

PROJECT MANAGER
(rif.to Norma UNI 11648:2022)

Rev.	Data	Natura della modifica	Redazione	Approvazione
0	01/10/2023	Prima emissione	Responsabile Tecnico Operativo	Amministratore Delegato
1	27/03/2024	Pagg. 3,9, 10	Responsabile Tecnico Operativo	Direttore Generale
2	05/10/2026	Pagg. 7,8	Responsabile Tecnico Operativo	Amministratore Unico

1. SCOPO

Il presente documento ha lo scopo integrare quanto definito nel Regolamento Generale REG 01, nei rapporti tra ACS Italia S.r.l. (di seguito ACS) e coloro che richiedono la certificazione delle proprie competenze nell'ambito dei profili professionali relativi al PROJECT MANAGER (rif.to Norma UNI 11648:2022)
La certificazione si applica alla persona fisica che ne fa richiesta; non è quindi applicabile ad aziende/organizzazioni.
Per lo svolgimento dell'attività di certificazione, ACS effettua, a propria scelta, la valutazione diretta dei candidati oppure si avvale di Organismi di Valutazione esterni da essa selezionati, qualificati e approvati, secondo Procedura PRO01, in quanto provvisti di adeguati locali, attrezzature, strumentazione e personale tecnico per lo svolgimento delle attività tenuti sotto controllo da parte di ACS. Può essere approvato un numero illimitato di organismi di valutazione.

2. PROFILO DELLA FIGURA PROFESSIONALE

Il Project Manager è la persona responsabile del completamento dell'ambito del progetto e della direzione e gestione del gruppo di progetto.
Le competenze del Project manager sono riportate in termini di:

- competenze relative al contesto del progetto
- competenze tecnico-metodologiche di project management
- competenze comportamentali

I compiti e le attività specifiche relativi alle suddette competenze sono riportati nei paragrafi 5.2, 5.3 e 5.4 della Norma UNI 11648. Di seguito la matrice sintetica competenze- compiti:

Competenze	Compiti
• competenze relative al contesto del progetto (rif.to par. 5.2 UNI 11648)	Relazionare il progetto con il contesto e l'ambiente esterno Relazionare il progetto con il contesto organizzativo Applicare le pratiche di project management Gestire il progetto in relazione alle attività correnti e di prodotto Valutare il progetto Organizzare il progetto Relazionare il contesto applicativo con le competenze tecniche di project management
• competenze tecnico-metodologiche di project management (rif.to par. 5.3 UNI 11648)	Avviare il progetto Pianificare il progetto Eseguire il progetto Controllare il progetto Chiudere il progetto
• competenze comportamentali (rif.to par. 5.4 UNI 11648)	Gestire il progetto con autodisciplina Gestire il progetto con leadership Assicurare le comunicazioni del progetto Gestire i rapporti con il gruppo di progetto Gestire i rapporti con lo sponsor e gli stakeholder

Le competenze, conoscenze e abilità sono valutate da ACS nell'analisi preliminare della documentazione attraverso il Curriculum Vitae, l'attestazione della formazione formale e non formale, le referenze professionali prodotte e l'esito positivo dell'esame di certificazione.

3. RIFERIMENTI

Tutti i riferimenti a Leggi, Norme e documenti ACS non datati richiamati nel presente documento si intendono nella loro ultima edizione vigente

- UNI CEI EN ISO/IEC 17024 "Requisiti generali per gli organismi che eseguono la certificazione delle persone"
- Norma UNI 11648:2022 Attività professionali non regolamentate - Project Manager - Requisiti di conoscenza, abilità, autonomia e responsabilità
- Norma UNI 11506:2021: Attività professionali non regolamentate - Figure professionali operanti nel settore ICT - Requisiti per la valutazione della conformità delle conoscenze, abilità, autonomia e responsabilità per i profili professionali ICT basati sul modello e-CF
- Norma UNI 11621-2:2021: Attività professionali non regolamentate – Profili di ruolo professionale per l'ICT- Parte 2: Profili europei di ruolo professionale per l'ICT di "seconda generazione"
- Norma UNI ISO 21500:2021: Gestione dei progetti, dei programmi e del portfolio - Contesto e concetti
- Norma UNI ISO 21502:2021: Gestione dei progetti, dei programmi e del portfolio - Guida alla gestione dei progetti
- Circolare Tecnica Accredia N.° 9/2023 DC2023SPM032 del 17/02/2023 – Regole di transizione alla UNI 11648:2022 Certificazione delProject Manager per gli Organismi accreditati in conformità alla ISO/IEC 17024
- Presente schema di certificazione
- Regolamento generale ACS REG01
- Regolamento per l'accreditamento degli Organismi di Certificazione e Ispezione - Parte Generale (RG-01).
- Regolamento per l'accreditamento degli Organismi di Certificazione del Personale (RG-01-02).

4. TERMINI E DEFINIZIONI

Candidato: Richiedente che possiede i prerequisiti specificati ed è stato ammesso al processo di certificazione
Centro di Esame/Organismo di Valutazione: organizzazione qualificata dall'OdC alla quale viene subappaltata l'attività di gestione degli esami, che deve operare sotto il controllo e secondo le specifiche/procedure emesse dall'OdC ed assicurare la propria imparzialità nei confronti di ogni candidato che richiede la certificazione, portando all'attenzione dell'OdC tutte le minacce effettive o potenziali alla propria imparzialità. Oltre alla gestione degli esami tali organizzazioni possono ricevere dall'OdC subappalto dell'attività commerciale (es.: procacciamento), riesame della domanda, pianificazione, segnalazione di esaminatori, etc. ma non possono ricevere subappalto dell'attività di delibera.
Certificato: Documento indicante che la persona nominata ha soddisfatto i requisiti di certificazione
Competenza: Capacità di applicare conoscenze ed abilità al fine di conseguire i risultati prestabiliti.
Esame: meccanismo che fa parte della valutazione, che misura la competenza di un candidato con uno o più mezzi, quali la forma scritta, orale, pratica e osservativa, come definito negli schemi di certificazione;
Esaminatore: persona che ha la competenza per condurre un esame e ove tale esame richieda un giudizio professionale;
Processo di certificazione: Attività mediante le quali un organismo di certificazione stabilisce che una persona soddisfa i requisiti di certificazione, compresi la domanda, la valutazione, la decisione relativa alla certificazione, il rinnovo della certificazione e l'utilizzo di certificati e di loghi/marchi
Qualifica: Livello di istruzione, formazione-addestramento ed esperienza di lavoro dimostrati, ove applicabile

Reclamo: Espressione d'insoddisfazione, diversa dal ricorso, manifestata da una persona o da una organizzazione ad un organismo di certificazione, relativa alle attività di tale organismo o di una persona certificata, per la quale è attesa una risposta
Referente di schema: fase interna di revisione del processo di certificazione per consentire l'emissione del certificato
Requisiti di certificazione: insieme di requisiti specificati, comprendenti i requisiti dello schema da soddisfare al fine di rilasciare o mantenere la certificazione.
Richiedente: Persona che ha presentato una domanda per essere ammesso al processo di certificazione
Ricorso: Richiesta da parte di un richiedente, candidato o persona certificata, di riconsiderare qualsiasi decisione presa dall'organismo di certificazione relativa alla certificazione da lui/lei desiderata
Schema di certificazione: Competenze ed altri requisiti relativi a specifiche professioni o a categorie di persone specializzate aventi qualifiche o specifiche abilità
Sede d'esame o Struttura d'esame: il sito qualificato (fisico o virtuale, temporaneo o permanente) che ospita la sessione d'esame. Tale sito può coincidere con la sede/i dell'OdC e/o del Centro d'esame/Organismo di Valutazione e/o di altra organizzazione che abbia stipulato specifici accordi con l'OdC senza per forza figurarsi come subappalto
Sorveglianza: Monitoraggio periodico, durante i periodi di validità della certificazione, delle prestazioni di una persona certificata per garantire che mantenga la conformità allo Schema di certificazione
Valutazione: Processo che permette di valutare se una persona possiede i requisiti dello Schema di certificazione

5. PROCESSO DI CERTIFICAZIONE

5.1 DOMANDA E CONTRATTO DI CERTIFICAZIONE

Possono accedere all'esame i candidati che siano in possesso di tutti i seguenti pre-requisiti e ne facciano richiesta come di seguito riportato:
essere cittadino italiano o di altro stato della Comunità Europea (altre cittadinanze saranno valutate caso per caso)

Profilo	Titolo di studio	Formazione	Esperienza lavorativa specifica continuativa
Project Manager	Diploma di scuola secondaria di secondo grado/eventuali equipollenze	Almeno 35 ore nella disciplina del project management (*) (contenuti in All. 1)	Almeno 2 anni di esperienza comprovata nel ruolo di Project Manager oppure Almeno 3 anni di esperienza comprovata nell'ambito di gruppi di project management negli ultimi 10 anni più almeno 1 anno come Project Manager. In aggiunta il Candidato dovrà presentare una relazione su un progetto gestito nel ruolo di Project Manager, redatta secondo le indicazioni della Appendice C della Norma UNI 11648:2022.

(*) Può essere richiesta l'evidenza di un numero inferiore di ore di formazione per specifiche professionalità quali: 1) esperienza di docenza di project management in cicli formativi di apprendimento formale; 2) esperienza lavorativa in ruolo direzionale che abbia favorito lo sviluppo del project management nelle organizzazioni

Documenti da consegnare a ACS (o al CDE)

- Modulo MOD10 "Richiesta ammissione" compilato e sottoscritto
- Allegati in esso richiesti

Sottoscrivendo il modulo MOD10, il candidato ne accetta le condizioni economiche, le condizioni generali del contratto e quelle previste dal presente schema di certificazione. Nel caso non sia il richiedente a farsi carico delle quote di certificazione e di mantenimento, sarà sua cura far apporre, nel suddetto modulo, firma e timbro dell'azienda o persona a cui intestare le fatture.

Durata e contenuti del contratto

Il contratto di certificazione ha durata quinquennale e comprende le attività necessarie per il rilascio e il mantenimento della certificazione, dettagliate nel presente schema.

Nel caso la richiesta di certificazione non possa essere accolta, ACS ne comunicherà al richiedente le ragioni motivate.

5.2 PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione di idoneità del Candidato, ai fini del rilascio della certificazione ACS, avviene attraverso la sequenza, temporale e vincolante, di ciascuna delle seguenti fasi:

Fase 1
Valutazione della documentazione prodotta dal Candidato per accertare il possesso dei requisiti richiesti dallo Schema

Fase 2
Esame di certificazione, come definito nel successivo paragrafo per la valutazione delle conoscenze, abilità e competenze, eseguita dalla Commissione di Esame

Fase 3
Riesame interno della documentazione e dei risultati d'esame ad opera del Responsabile dello Schema (CPR)

Fase 4
Approvazione della proposta di certificazione da parte del Decision Maker e rilascio del certificato e iscrizione al Registro ACS pubblicato su www.acsitalia.it

Qualora l'esito di una qualsiasi delle suddette fasi sia negativo, viene interrotto il processo di valutazione e informato il Candidato. Per proseguire nell'iter di certificazione sarà necessario risolvere prima le carenze riscontrate, entro i tempi indicati da ACS.
Di tutte le certificazioni rilasciate, viene data periodica comunicazione al CSI - Comitato ACS per la Salvaguardia e l'Imparzialità.
L'esame si svolge in lingua italiana nelle località, nelle date e secondo il programma comunicato da ACS ai candidati.
Gli argomenti d'esame riguardano le conoscenze definite nella scheda professionale di riferimento.

Ammissione all'esame
Sono ammessi a sostenere l'esame di certificazione tutti coloro che, avendo presentato richiesta attraverso il modulo MOD 10 e documentato il possesso dei requisiti minimi richiesti, sono stati dichiarati idonei.

Finalità dell'esame
Valutazione delle conoscenze e delle abilità del candidato, come indicate nel presente schema. Gli Esaminatori sono responsabili della valutazione delle prove d'esame del Candidato e rispondono a ACS per tutte le attività di valutazione.

Pianificazione e gestione dell'esame
Le sessioni di esame sono pianificate e gestite da ACS, o dai CdE approvati in accordo alla procedura ACS PRO 01.
La lista dei Candidati all'esame e l'elenco della documentazione presentata dagli stessi è preventivamente verificata dagli esaminatori.

Luogo e data dell'esame
L'esame si svolge nelle località, nelle date e secondo il programma comunicati da ACS (o dal CdE) ai candidati.

Nel caso di esami da remoto, ai candidati vengono preventivamente comunicate la piattaforma utilizzata e le relative modalità di collegamento

Obblighi del candidato, prima dell'inizio della sessione d'esame

- esibire un documento di identità in corso di validità;
- firmare il foglio presenze;
- firmare per accettazione i moduli RG01, RG02, CD, Informativa Privacy

presentare evidenza di pagamento della quota prevista per la partecipazione all'esame

5.3 ARGOMENTI D'ESAME E CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli argomenti d'esame vertono sulle conoscenze e abilità di cui alla Norma UNI 11648, come descritti nell'Allegato 1 .

L'esame prevede le seguenti tre prove: due prove scritte e una prova orale con discussione del progetto presentato.

Prova	Modalità e finalità	Tempo massimo	Punteggio massimo	Soglia minima
Prima Prova scritta	Test a risposta chiusa composto da 50 domande con 4 risposte di cui 1 sola è quella esatta (sono escluse le risposte vero/falso), finalizzato alla verifica delle conoscenze	90 minuti	50 punti	35 punti
Seconda Prova scritta	Caso complesso di studio, relativo a situazioni di progetto, atto a valutare le abilità acquisite dal candidato, costituito da 5 domande a risposta aperta.	90 minuti	30 punti	21 punti
Prova orale e discussione del progetto presentato	4 domande relativamente a quanto segue: 1) approfondimento di eventuali incertezze riscontrate nelle prove scritte 2) accertare il livello delle competenze acquisite dal candidato 3) approfondimento sulla relazione di progetto presentata dal candidato in fase istruttoria 4) sulla disciplina, sulle migliori pratiche di project management	60 minuti (min. 30 minuti)	20 punti	14 punti

VALUTAZIONE SECONDA PROVA APERTA

VALORI	LIVELLO DI COMPETENZA
0	Nessuno
1	Risposta data ma corredata da un'esposizione gravemente lacunosa, male argomentata e confusa, o erronea dal punto di vista logico o procedurale
2	Risposta non del tutto completa e/o corretta e corredata da un'esposizione gravemente lacunosa, mal argomentata e confusa, o erronea dal punto di vista logico o procedurale
3	Risposta completa e corretta, corredata da un'esposizione con alcune lacune o inesattezze
4	Risposta leggermente incompleta o viziata da un errore di calcolo, purché sia supportata da un'esposizione logicamente e proceduralmente esatta e argomentata con notevole chiarezza
5	Risoluzione leggermente incompleta o viziata da un errore di calcolo, purché sia supportata da un'esposizione logicamente e proceduralmente ineccepibile e argomentata con brillantezza, sufficiente a far emergere un buon livello di competenza specifica
6	Risposta corretta e supportata da un'esposizione ineccepibile, esaustiva e argomentata con particolare brillantezza, pertinenza e chiarezza, dalla quale si evince un eccezionale livello di competenza specifica

PROVA ORALE

VALORI	LIVELLO DI COMPETENZA
0	Nessuno
1	Risposta data ma corredata da un'esposizione gravemente lacunosa, male argomentata e confusa, o erronea dal punto di vista logico o procedurale
2	Risposta non del tutto completa e/o corretta e corredata da un'esposizione gravemente lacunosa, mal argomentata e confusa, o erronea dal punto di vista logico o procedurale
3	Risposta completa e corretta, corredata da un'esposizione con alcune lacune o inesattezze.

4	Risposta leggermente incompleta o viziata da un errore di calcolo, purché sia supportata da un'esposizione logicamente e proceduralmente esatta e argomentata con notevole chiarezza
5	Risposta corretta e supportata da un'esposizione ineccepibile, esaustiva e argomentata con particolare brillantezza, pertinenza e chiarezza, dalla quale si evince un eccezionale livello di competenza specifica

Il superamento dell'esame prevede la soglia minima del 70% del punteggio massimo conseguibile.
Durante lo svolgimento delle prove scritte d'esame, i Candidati possono consultare testi di legge non commentati, previa autorizzazione dell'esaminatore ma non possono usare telefoni cellulari, né scambiare informazioni con altri candidati. Il mancato rispetto di tali prescrizioni è causa di interruzione dell'esame stesso.
L'esame può essere articolato in più sessioni. In ogni caso tutte le prove previste dovranno essere completate entro 30 giorni solari dalla data della prima prova. Trascorso tale termine, le prove già sostenute perderanno validità e il candidato dovrà ripetere l'intero esame.
Al termine dell'esame la Commissione comunica al candidato l'esito dello stesso e le eventuali aree di miglioramento da sviluppare durante la validità della certificazione.

5.3.1 RIDUZIONI

E' possibile applicare riduzioni all'iter d'esame, qualora il candidato in fase istruttoria presenti evidenza di attestazioni e qualificazioni riconosciute quali standard di fatto del Project Management a livello nazionale e/o internazionale, i cui contenuti risultino allineati a quelli delle Norma UNI ISO 21500 e UNI ISO 21502, in edizione corrente.

Di seguito si riporta la tabella relativa alle attestazioni / qualifiche riconosciute e la riduzione d'esame prevista:

PERCORSO TIPO	ATTESTAZIONE/QUALIFICA	**Test a risposta multipla**	**Test a risposta aperta**	**Prova orale**
A	IPMA:Level "D" PMI: "CAPM", "PMI-ACP" ISIPM-Base PRINCE2 Foundation, ASSOPM C-PM	esente	Sì	Sì
B	IPMA: Level "A", "B", "C" PMI: "PffMP", "PgMP", "PMP" PRINCE2 Practitioner ISIPM-Av, ASSOPM A-PM + C-PM	esente	esente	Sì

Nel caso di altre attestazioni e qualificazioni di project Management riconosciute a livello internazionale non contemplate nei casi precedenti che comprendano la disciplina nella sua generalità, si potrà operare in analogia ai criteri su esposti in fase di istruttoria specifica. Indipendentemente dalla riduzione applicata, in sede di esame saranno valutate le conoscenze e abilità proprie delle norme UNI ISO 21500 e UNI ISO 21502

5.4 COMMISSIONE D'ESAME

L'esame è condotto da esaminatori ACS in possesso dei requisiti minimi indicati nell'Allegato 2, qualificati da ACS o da un suo CdE approvato. Essi sono tenuti a mantenere la riservatezza sulle prove di esame, attenersi a criteri di oggettività nella valutazione, comunicare eventuali legami, rapporti e interessi in conflitto che potrebbero compromettere la loro imparzialità e la riservatezza nello svolgimento delle loro funzioni, rispettareil presente schema.
La Commissione d'esame è costituita da uno o più esaminatori in modo da coprire tutte le competenze richieste per la valutazione. Qualora l'esame sia svolto da un CdE, la Commissione d'esame può essere supervisionata, anche senza preavviso, dal personale ACS debitamente autorizzato. Alle sessioni di esame, ACS può prevedere la presenza di osservatori propri, degli enti di accreditamento o di eventuali autorità competenti.

5.5 RIPETIZIONE DELL'ESAME

I candidati che non superano l'esame (o una singola prova) possono ripetere l'esame (o la singola prova) nelle sessioni successive, da svolgersi entro un anno, per un massimo di due volte, effettuando il pagamento della tariffa di ripetizione esame. Superati i due tentativi il candidato dovrà ripetere tutto l'esame.

6. EMISSIONE DEL CERTIFICATO

Al Candidato che ha superato positivamente l'esame, in possesso di tutti i requisiti richiesti e in regola con i pagamenti, ACS rilascia la certificazione previa delibera positiva della Direzione Tecnica e lo iscrive nel relativo Registro; il registro è consultabile sul sito www.acsitalia.it.
La Direzione Tecnica opera come Decision Maker, possedendo competenze adeguate che comprendono la conoscenza dei processi di delibera di ACS Italia e conoscenza generale del presente schema di certificazione.
A fronte di valutazione positiva la Direzione Tecnica decide per l'emissione del certificato di conformità.
Il certificato riporta i seguenti dati:
- nome dell'organismo di certificazione, ACS Italia S.r.l.;
- nome, cognome, codice fiscale della persona certificata;
- numero del certificato;
- schema di certificazione e norma di riferimento;
- data di inizio validità;
- data di scadenza;
- firma del responsabile di ACS

ACS, in qualità di titolare, garantisce che il trattamento dei dati dei Candidati alla certificazione avvenga nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del DLgs 196/2003 modificato dal DLgs 101/2018.
I documenti relativi all'attività di certificazione sono conservati con la massima cura da ACS e dagli organismi di valutazione approvati. Le informazioni ottenute dal personale operante per conto di ACS, compreso l'organo deliberante, sono soggette al vincolo di riservatezza.

7. MANTENIMENTO E RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE

La validità della certificazione durante il periodo contrattuale dei cinque anni (decorrenti dalla data del rilascio del certificato) è soggetta all'esito positivo delle attività di sorveglianza annuale, svolte da ACS.

Mantenimento annuale

La persona certificata è tenuta a fornire, con cadenza annuale, un'autodichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. (mediante apposita modulistica predisposta da ACS), relativa ai seguenti aspetti:

- accettazione documenti ACS
- continuità professionale secondo il profilo certificato
- assenza di comprovati casi di inadempienza etica e deontologia (rif.to Appendice B Norma UNI 11648)
- assenza di reclami o adeguata gestione degli stessi nell'attività specifica

Il mantenimento della certificazione è inoltre soggetto al pagamento delle quote annuali previste.

Rinnovo della certificazione

Il certificato è rinnovabile in vista della sua scadenza, in seguito a specifica richiesta e a un nuovo accordo contrattuale. Il rinnovo è possibile solo nel caso in cui il certificato sia in corso di validità e prevede, in aggiunta ai requisiti richiesti per il mantenimento annuale:

- riesame delle competenze attraverso analisi documentale
- accettazione documenti ACS
- partecipazione ad attività di aggiornamento professionale (apprendimento formale o non formale) sui temi del Project Management per almeno 60 ore complessive nei 5 anni trascorsi, anche in modalità FAD ed e-learning
- esercizio della professione o apprendimento informale per almeno 12 mesi nel quinquennio (*)
- assenza di reclami o adeguata gestione degli stessi nell'attività specifica
- assenza di comprovati casi di inadempienza etica e deontologia (rif.to Appendice B Norma UNI 11648)

Il rinnovo della certificazione è inoltre soggetto al pagamento delle quote annuali previste.

(*) Nota 1: La continuità di incremento di attività di aggiornamento professionale è in particolare richiesto nel caso di perdita di lavoro o svolgimento di altri ruoli professionali.

Nota 2: L'attività didattica dimostrabile come attività professionale retribuita e i riconosciuti contributi tecnico-scientifici alla professione equivalgono ad attività di apprendimento informale.

Qualora la persona certificata non abbia raggiunto il monte ore di aggiornamento professionale nel quinquennio (min. 60 ore) e l'esercizio della professione (min. 12 mesi), il rinnovo può essere concesso previo superamento della prima prova scritta, strutturata come l'esame di certificazione (rimangono invariati anche i criteri per il superamento dell'esame).

L'iter di rinnovo si deve concludere entro la scadenza del certificato in corso.

Per tutte le altre condizioni relative a mantenimento e rinnovo si rimanda al Regolamento Generale (REG 01) Nel caso in cui siano presenti reclami o contenziosi legali ACS Italia valuta l'adeguatezza della relativa gestione, sulla base della tempestività e congruenza delle azioni intraprese dal professionista. Dopo la risposta iniziale, da fornire entro 10 giorni lavorativi al reclamante, il professionista deve aver provveduto ad adottare le misure necessarie (compreso il mancato seguito a reclami ritenuti non applicabili) entro 6 settimane calendariali, dando la necessaria risposta al reclamante. Di tale processo (ricezione del reclamo, prima risposta, analisi e azione discendente) il professionista deve tenere adeguata tracciabilità documentale. Il professionista dovrà dare evidenza di tale gestione ad ACS Italia nei termini sopra indicati.

8. TRASFERIMENTO

Il trasferimento di un certificato rilasciato ad una persona ai sensi della norma UNI 11648, può essere perfezionato a condizione che il certificato sia in corso di validità. Non è possibile effettuare trasferimenti nel caso di certificati sospesi o revocati.
Ai fini del trasferimento, ACS (Organismo di Certificazione subentrante che rilascia nuovamente il certificato) deve essere in possesso della seguente documentazione:
a) domanda di trasferimento della Certificazione da altro Ente a ACS;
b) copia del certificato rilasciato dall'altro Ente;
c) dichiarazione predisposta dalla persona certificata, redatta in conformità agli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. nella quale attesta di non aver in essere reclami e/o contenziosi legali relativi alle attività oggetto della Certificazione e /o eventuali pendenze (tecniche e economiche)
d) evidenza del pagamento dell'importo prevista per il trasferimento
A seguito dell'esito positivo della verifica di completezza e della congruità della documentazione di cui sopra, ACS emetterà un certificato contenente le stesse informazioni sopra indicate. Tale Certificazione riporterà la data di "emissione corrente" con invariate la data di rilascio e di scadenza dandone comunicazione all'Ente di Certificazione cedente.
Il certificato emesso da ACS, in ogni caso, non deve essere considerato come un nuovo certificato.

9. SOSPENSIONE, RITIRO E ANNULLAMENTO DELLA CERTIFICAZIONE

ACS ha il diritto di sospendere, ritirare o annullare la certificazione in qualsiasi momento della durata del contratto, al verificarsi di una o più delle condizioni riportate di seguito.
A seguito della notifica del provvedimento di sospensione, di ritiro o di annullamento della certificazione, la persona certificata deve sospendere l'utilizzo del certificato, restituendolo a ACS.

9.1 Sospensione

La certificazione può essere sospesa, per un periodo massimo di 6 mesi, verificandosi una o più di queste condizioni:

- gravi carenze nell'attività svolta dalla persona certificata, in seguito a reclami, azioni legali ed altre evidenze oggettive;
- uso scorretto o ingannevole della certificazione ACS;
- inadempimento degli obblighi contrattuali di tipo economico assunti per l'iscrizione, lo svolgimento degli esami e il mantenimento del certificato;
- richiesta da parte della persona certificata.

9.2 Revoca

La certificazione può essere revocata, verificandosi una o più di queste condizioni:

- qualora persistano le condizioni che hanno causato la sospensione, nonostante l'attuazione del provvedimento di sospensione.
- qualora la gravità del comportamento della persona certificata, suffragata da evidenze oggettive inconfutabili, renda necessario tutelare l'immagine ACS con provvedimenti di tipo drastico ed urgente, ricorrendo contestualmente alle vie legali nei confronti della persona certificata.

9.3 Annullamento

La certificazione può inoltre essere annullata da ACS nel caso in cui la persona certificata faccia espressa richiesta di interrompere il rapporto contrattuale.

ACS notifica alla persona certificata le ragioni del provvedimento di sospensione, ritiro o annullamento della certificazione, definendo se applicabile le azioni necessarie a riattivare il certificato e indicano termini e condizioni per l'utilizzo della certificazione.
Il ritiro e l'annullamento della certificazione comportano la risoluzione del relativo contratto con la persona in questione e l'obbligo per quest'ultima di restituire a ACS il proprio certificato di conformità, cessando nello stesso tempo ogni riferimento ad esso; a tal proposito si veda il regolamento generale RG01.
La persona certificata può appellarsi ai provvedimenti di sospensione e revoca della certificazione in accordo a quanto stabilito dalle procedure consultabili sul sito www.acsitalia.it.

10. REGOLAMENTO GENERALE PER IL RILASCIO E IL MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE/QUALIFICA DELLE FIGURE PROFESSIONALI, CODICE DEONTOLOGICO E PRESCRIZIONI PER L'USO DEL CERTIFICATO E MARCHIO ACS

Le persone certificate e/o in iter di certificazione si impegnano a rispettare il Regolamento generale per il rilascio e il mantenimento della certificazione/qualifica delle figure professionali ACS (REG 01), il Codice deontologico ACS (CD) e all'Appendice B della UNI 11648:2022 e il Regolamento per l'uso del logo e del marchio ACS (REG 02).

ALLEGATO 1

ARGOMENTI DELL'ESAME di CERTIFICAZIONE e DELLA FORMAZIONE SPECIFICA (35 ore)

Gli argomenti d'esame vertono sulla verifica delle conoscenze e abilità di cui ai punti 5.2, 5.3 e 5.4 della Norma UNI 11648:2022.

ALLEGATO 2

PROFILO DELL'ESAMINATORE

Requisiti minimi

La Commissione d'esame dovrà possedere, nel suo insieme, i seguenti requisiti di competenza:

- Conoscenza della norma di accreditamento ISO/IEC 17024 e delle procedure dei CdE inclusi i criteri per la gestione delle sessioni d'esame di certificazione, che devono essere coerenti con i requisiti dalla ISO/IEC 17024;
- Conoscenza delle norme UNI 11648:2022, UNI 11506:2021, UNI ISO 21500:2021, UNI ISO 21502:2021 e/o possesso della certificazione accreditata come Project Manager UNI 11648 o altra certificazione riconosciuta nazionale e internazionale
- Capacità di cogliere aspetti legati alle Conoscenze, Abilità e Competenze relative ai compiti indicati nei prospetti specifici di cui alla norma UNI 11648:2022 e UNI 11506:2021
- Esperienza Lavorativa complessiva di almeno 6 anni in ambito di Project Management (gestione progetti e formazione)